

In Liguria 162 nuovi positivi come non accadeva da aprile

Preoccupa, in particolare, il cluster del centro storico di Genova

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Il termine di confronto è il 24 aprile scorso: 3.020 nuovi casi in Italia, con una tendenza poi a decrescere fino a ieri, quando in Italia l'aumento è stato di 2.844 positivi, l'incremento più alto da quella data.

In Liguria i nuovi contagi sono 162 e il 24 aprile erano stati «solo» 124, salvo poi registrare un ultimo picco il 26, con 187. Al di là dei raffronti, resta il fatto che il virus si sta diffondendo. Secondo l'ultimo report settimanale del Ministero della Salute, con dati aggiornati al 29 settembre, in Liguria l'indice di contagio (Rt) è di 1,16, con 857,8 casi ogni centomila abitanti.

I 162 nuovi contagi sono stati individuati grazie a 4.202 tamponi, con una percentuale di risultati positivi che sale quasi al 4%.

E salgono a 1.609 le vittime: un uomo di 80 anni è morto venerdì all'ospedale di Sarzana.

I nuovi positivi sono 6 in Asl 1, di cui 2 contatti di caso confermato e 4 emersi da attività di screening, 11 in Asl 2, di cui 9 contatti di caso confermato, 1 da attività di screening e 1 rientro da viaggio, 125 in Asl 3, dove il cluster del centro storico si sta allargando in altri quartieri e i contatti di caso confermato sono 65 mentre 60 positivi sono stati individuati dall'attività di screening, infine in Asl 5 i contagiati sono 20, di cui 13 contatti di caso confermato e 7 da attività di screening.

I positivi in Liguria attualmente sono 3.402, di cui 234 in provincia di Savona, 1.054 nello Spezzino, 196 nell'Imperiese, 1.542 in provincia di Genova, 115 residenti fuori regione e 262 di cui si sta verificando la residenza. I pazienti in isolamento domiciliare sono 1.672,

27 in più rispetto al giorno precedente. Crescono anche gli ospedalizzati, 188, con 13 nuovi ricoverati effettivi bilanciati da 9 dimissioni.

Scendono a 21, meno due, invece, i ricoveri in rianimazione. I pazienti sono 10 in Asl 1, 17 in Asl 2, di cui uno in rianimazione, 39 al San Martino, di cui 11 in rianimazione, 35 al Galliera, di cui 2 in rianimazione, 7 al Gaslini, 18 al Villa Scassi, 5 in Asl 4, 57 in Asl 5, di cui 7 in rianimazione. I guariti sono 8737, 77 in più.

Le persone in sorveglianza attiva sono 2.251, 25 in meno rispetto alla giornata precedente: 446 in Asl 1, 404 in Asl 2, 580 in Asl 3, 145 in Asl 4, 676 in Asl 5. Il presidente Toti ha spiegato che verranno presi in esami provvedimenti restrittivi che nel caso di La Spezia hanno dato esiti incoraggianti, in modo da tenere il virus sotto controllo e soprattutto limitare i ricoveri in ospedale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ieri in Liguria sono stati effettuati 4.200 tamponi

ROSA DEL GRIFONE RIDOTTA AL MINIMO

Genoa, 19 con il Covid 14 giocatori e 5 dello staff

Diciassette giocatori contagiati in una settimana. E' il non invidiabile primato del Genoa che ieri ha aggiunto ai 14 giocatori e 5 componenti dello staff tecnico, trovati positivi tra venerdì 25 settembre e mercoledì 1 ottobre, altri tre atleti: Criscito, Biraschi e Males «in seguito agli esami strumentali effettuati in data 02/10/2020 sono risultati positivi al Covid-19». L'elenco, si spera definitivo in presenza di ripetuti e attenti controlli, vede obbligati al-



Anche Criscito ha il Covid

la quarantena Perin, Schone, Cassata, Lerager, Marchetti, Melegoni, Pellegrini, Pjaca, Radovanovic, Schöne, Behrami, Zappacosta, Destro, Brlek, Zaijc, Criscito, Biraschi e Mares. Che potranno tornare ad allenarsi solo dopo aver avuto due esiti negati a successivi tamponi. In questo momento, mettendoci dentro l'appena acquistato dodicesimo, ossia Alberto Paleari - prelevato dal Cittadella in prestito con obbligo di riscatto - Maran può disporre di Paleari, Zima, Gordaniga, Zapata, Masiello, Czyborra, Ghiglione, Badelj, Rovella, Shorumanov, Scamacca, Pandev, Asoro, Lakicevic, Valietti. Sturaro e Jagiello infortunati da tempo non vanno contattati. D. S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA